

# Storie per gioco in biblioteca!

## Hanno trionfato nella gara i ragazzi delle scuole di Rudiano e Castelmella

**CHIARI** (gfd) «I libri sono come il cibo, ci aiutano a crescere».

Lo ha specificato l'assessore alla Cultura **Laura Capitanio** che mercoledì è intervenuta alla finale della gara di lettura indetta dal Sistema bibliotecario Sud Ovest Bresciano.

La sedicesima edizione di Storie per gioco si è conclusa con la vittoria de «Gli scinzolalibri» e dei «24 topi di biblioteca», rispettivamente della V D di Rudiano e della I B di Castelmella.

Importanti i numeri che hanno caratterizzato il gioco: sono stati ben 1.404 i ragazzi provenienti da 65 classi (26 della scuola primaria e 39 della secondaria di primo grado) che da metà novembre a fine febbraio si sono sfidati prima sull'apposita piattaforma web e poi, nella fase finale, al salone Marchetti.

La competizione si è basata su un elenco di libri (due bibliografie da 50 titoli ciascuna) le cui storie e per-

sonaggi sono state per sei settimane l'oggetto di domande, rebus e cruciverba che ogni mercoledì le squadre trovavano sul sito della gara, e che dovevano risolvere entro la settimana successiva.

Alle premiazioni hanno partecipato coloro che hanno contribuito e reso possibile il progetto. **Michele Scalvenzi** di Fondazione Cogeme ha portato il suo saluto ribadendo l'importanza di mettere al centro della formazione i temi della sostenibilità e dell'ecologia, la Capitanio che ha ricordato come l'essere umano debba «cibarsi non solo di alimenti ma anche di parole e di storie, per una crescita non solo nel fisico ma anche nello spirito» e il direttore del Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano **Fabio Bazzoli** che ha ringraziato i ragazzi arrivati in finale, per l'impegno messo

in campo, e i loro insegnanti, per averli sapientemente guidati e motivati lungo tutti i mesi della gara.

Al termine della finale i giocatori si sono detti soddisfatti e, oltre al materiale didattico targato «Sostenibilmente» (nuovo progetto di Kyoto Club con il sostegno del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), hanno ottenuto i biglietti d'ingresso al MuSe, il Museo delle Scienze di Trento. Forse però, come tutte le volte in cui entra in gioco la lettura, il riconoscimento più grande resta sempre quello del sapere.

Federica Gisonna



Da sinistra Fabio Bazzoli, Laura Capitanio e Michele Scalvenzi, poi le ragazze della cooperativa Abibook che ha curato la gara



Peso:50%